

*Investimenti per diversificare news, musica, contenuti locali e streaming*

# Bbc si apre sui contenuti

## Budget di 142 mln su format e app per ragazzi

DI MARCO A. CAPISANI

**B**bc manderà in onda un palinsesto con molti più programmi di generi differenti, pur di arginare la fuga degli spettatori (soprattutto più giovani) verso internet e pur di combattere la concorrenza di nuovi operatori alla Netflix e Amazon. Quindi, secondo il nuovo piano di sviluppo firmato dal d.g. **Tony Hall** e dal presidente **David Clementi**, si partirà per esempio investendo 14,4 milioni di sterline in più (16,4 milioni di euro) nei programmi per bambini e ragazzi. A disposizione c'è un budget complessivo di 124,4 milioni entro il 2019-2020 (141,7 milioni di euro), di cui 31,4 milioni riservati all'online (35,8 milioni di euro). Ma le risorse aggiuntive non serviranno solamente per produrre nuovi format tv, oltre a quelli esistenti che proseguiranno, ma dovranno anche e soprattutto

arricchire il ventaglio dei contenuti delle singole trasmissioni. Tra l'altro, si vogliono lanciare sul mercato clip, blog e videoblog, podcast e applicazioni. Non solo, aumenteranno le news legate all'attualità, il mix di musica trasmesso da Radio 1, i contenuti locali da Scozia, Galles e Nord Irlanda e le trasmissioni in streaming sulla piattaforma iPlayer e ancora i servizi di Reality Check contro le fake news.

«La sfida è reinventarsi per andare incontro alle nuove generazioni», ha dichiarato Hall. «Esploriamo le ultime tecnologie» come la realtà virtuale, l'attivazione vocale e ancora l'intelligenza artificiale. In questo modo, sempre secondo il direttore generale, «vogliamo mantenere la nostra reputazione nella tv lineare e, al contempo, pianifichiamo uno degli investimenti più importanti per i giovani. Quello

che vogliamo raccontare è la Gran Bretagna che cambia, le differenti realtà dentro la stessa nazione». Come la Gran Bretagna, di recente, che ha votato «leave» dalla Ue e ha spinto l'emittente pubblica di Sua Maestà a rilanciare il servizio Internazionale.

Certo non è tutto rose e fiori nella sede londinese

della tv, che in passato è stata accusata di interessarsi maggiormente dei suoi ascolti e meno di assolvere ai compiti del servizio pubblico (pur essendo in Italia spesso usata come modello di riferimento per la Rai). Infatti a rovinare le aspettative ci sono i conti che non hanno permesso grandi manovre in questi anni. Nel 2016, per esempio è stato presentato un piano di contenimento dei costi per 550 milioni di sterline (626,2 milioni di euro). E in questo piano è rientrata con 80 milioni di sterline attesi di efficienze (oltre 90 milioni di euro) Bbc News, che proprio oggi si è tornati a sostenere.

Il giusto compromesso? «Non rinunciare alla qualità dei contenuti e alla dimensione del racconto», ha concluso Hall, «armi contro le quali neanche Amazon e Netflix possono resistere».



Tony Hall